EMENDAMENTO AZIONE 9

Dopo le parole "di lavoro e carriera" aggiungere:

Forte deve essere il ruolo della Cgil nel combattere le strategie economiche neoliberiste, il cui ultimo e devastante esito è quello di espellere le donne dal mercato del lavoro, favorendo così una deriva neo-assistenziale funzionale alla cultura patriarcale e misogina. Occorre pertanto prevedere adeguate risposte occupazionali, rilanciare con specifiche iniziative contrattuali il piano per il lavoro della Cgil, superare la piaga della precarietà che impedisce il pieno accesso ai diritti di cittadinanza, nega quelli del lavoro, contrasta la possibilità di costruire un futuro e perfino quella di procreare.

6+11+12+20 | NO ø | AST ø

Dopo "non trascurare i segnali" aggiungere:

E' necessario, inoltre, intervenire sul piano culturale, sulla rappresentanza politica, sul nesso tra sesso e potere, reinterrogandoci sul significato profondo della libertà femminile.
Va fatta vivere una profonda rivoluzione culturale nella società ma anche nella Cgil, che abbia come obiettivo la creazione di modelli relazionali alternativi basati su identità di genere diverse, autonome, egualitarie a partire da una pratica politica non fondata sul potere, la dipendenza, il controllo, la soggezione di una persona ad un'altra. Occorre mettere al centro la forza del desiderio femminile, pena l'insignificanza e la subalternità al desiderio maschile, mettendo in discussione una concezione del potere basata sull'idea di dominio, dentro la sterile polarizzazione amico/nemico e sull'eliminazione simbolica dell'altro. E' necessario e urgente perciò aprire un dialogo con quegli uomini che non si sentono complici delle concezioni alla base del femminicidio, che scelgono di collocarsi fuori dai sistemi di dominio patriarcale, per costruire una società che valorizzi le differenze e che sia più giusta e pacifica.

5+6+8+13 NO ø AST 11

ANGELA RONZA

MARINA PIERLORENZI

FRANCESCA REBALDI

CLAUDIA TAGLIAVIA

DANILA DEANGELIS

ROSSELLA BARLETTA